

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E AMBIENTE
Servizio Gestione Rifiuti

Via Passolanciano, 75 - Pescara - ☎ 085 7671 Fax 085 7672585

- 7 LUG. 2011

Prot. n° RA/.....142627.....
(Raccomandata A.R. solo al primo indirizzo)

Pescara,.....

Spett.le Ditta
FONDAM Srl
Viale Italia, 25
66050 S. SALVO (CH)

e p.c.

Al Sig. Sindaco
Comune di
66050 S. Salvo (CH)

Amministrazione Provinciale di Chieti
6° Settore Ambiente Energia
Piazza Monsignor Venturi, 4
66100 CHIETI

ARTA - Dipartimento Sub-Provinciale
Via Montegrappa, 1
66050 SAN SALVO (CH)

Direzione Politiche della Salute - **DG**
Via Conte di Ruvo n. 74
65100 PESCARA

S.I.E.S.P. c/o ASL Lanciano-Vasto
Dipartimento di Prevenzione
Via M. Polo 55/A
66054 VASTO

Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
66100 CHIETI

Servizio Genio Civile Regionale - **DC15**
Ufficio Tecnico di Chieti
Via Asinio Herio, 75
66100 CHIETI

Servizio Beni Ambientali, Aree Protette e
Valutazioni Ambientali
Ufficio Valutazioni Ambientali - **DA14b**
Via Leonardo da Vinci, 1
67100 L'AQUILA

A.R.T.A. - Sede Centrale
Viale Marconi, 178
65100 PESCARA

OGGETTO: Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152, art. 208 - Legge Regionale 19.12.2007 N° 45 ,art. 45 co. 10 e 11 - D.G.R. 04.12.2008, n. 1192 e s.m.i. - Società FONDAM - FONDERIA ADRIATICA METALLI S.r.l. - Sede Legale e Operativa : Viale Italia n° 25 - Zona Industriale - 66050 SAN SALVO (CH) - Richiesta autorizzazione regionale alla realizzazione ed esercizio delle modifiche al proprio impianto per le operazioni di selezione, di cernita, di trattamento, di riduzione volumetrica, di messa in riserva e recupero (**R13 - R4**) di rifiuti non pericolosi e messa in riserva (**R13**) di rifiuti pericolosi.
Notifica provvedimento.

Si provvede, con la presente, alla notifica del provvedimento Dirigenziale n° DR4/56 del 16.05.2011, ai sensi di quanto disposto al punto 21) del provvedimento stesso.

Per quanto attiene alla Ditta interessata, al Comune di S. Salvo, alla Amministrazione Provinciale di Chieti e alle strutture dell'A.R.T.A., ed alle altre amministrazioni in indirizzo, si allega, copia del progetto approvato con il suddetto provvedimento dirigenziale.

All'Ufficio Bollettino Regionale si chiede di voler provvedere alla pubblicazione, limitatamente agli estremi, all'oggetto e al dispositivo della suddetta Determinazione, ai sensi del punto 23) del provvedimento stesso.

Cordiali saluti.

EA



**Il Responsabile dell'Ufficio
(Marco FAMOSO)**





GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
UFFICIO ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

DETERMINAZIONE n° DR4/56

del 16 maggio 2011

OGGETTO:

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta FONDAM Srl – V.le Italia, 25 - Zona Industriale 66050 S.SALVO (CH). Autorizzazione regionale per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche all'impianto esistente, già autorizzato con D.D. n. DR4/138/28.07.2009 e s.m.i. Fasi gestionali **R13** e **R4** di rifiuti speciali non pericolosi e **R13** di rifiuti speciali pericolosi, di cui all'All. C della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs 3.0.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 3.12.2010, n. 205 "*Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006*"

VISTO l'art. 196 del D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., recante "*Competenze delle Regioni*";

RICHIAMATO l'art. 208 del predetto D.Lgs 152/06, recante "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

VISTA la Direttiva del 09.04.2002, "*Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti*";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*), pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n° 10 Straordinario del 21.12.2007;

VISTO il D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i., avente ad oggetto: "*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'articolo 18, comma 3 bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102*" e s.m.i., nonché il D.M. 18.02.2011, n. 52, avente per oggetto: "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità sei rifiuti*";

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1399 del 29.11.2006 "*L.R. 9.08.2006, n. 27 – art. 7, comma 4. Direttive in materia di comunicazione dei dati riferiti alla gestione dei rifiuti di origine regionale ed extraregionale*". Nuove disposizioni e modifiche alla D.G.R. del 4.11.2005, n. 1089;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1192 del 04.12.2008 "*L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 "Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) n. 3 Speciale del 14.01.2009;

VISTA la D.G.R. n. 790 del 03.08.2007 e successiva D.G.R. n. 808 del 31.12.2009 inerente: "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n. 132 del 22.02.2006*" – Modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATA la D.G.R. 29 novembre 1227 inerente: “D.Lgs 3.04.2007, N. 152 e s.m.i. – requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionale per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti”;

RICHIAMATA la Determinazione dell’11.01.2008, n. DN3/01 inerente: ”D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. DISCIPLINA TRANSITORIA”;

VISTO il D.M. n. 145 del 01.04.1998 concernente: “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;

RICHIAMATO il D.M. n. 148 del 01.04.1998 avente per oggetto: “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D. Lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;

VISTA la L.R. 29.07.2010, n. 31, recante: “Norme regionali contenenti la prima attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.”, pubblicata sul BURA n. 50 del 30.07.2010;

VISTA la nota del 19.03.2010, acquisita al protocollo regionale al n. 53383 del 23.03.2010, pervenuta dalla Ditta FONDAM Srl di San Salvo (CH) con la quale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i., è stata avanzata istanza per la realizzazione ed esercizio di modifiche all’impianto ubicato in Zona Industriale di S. Salvo, Viale Italia n. 25, già autorizzato con D.D. n. DR4/138/28.07.2009 e s.m.i., fasi di gestione **R 13** (rifiuti speciali pericolosi) e **R13/R4** (rifiuti speciali non pericolosi);

DATO ATTO che le modifiche proposte riguardano l’ottenimento di un unico provvedimento autorizzativo, comprensivo sia di quanto già autorizzato con la citata D.D. n. DR4/138/09 e s.m.i., sia di quanto contenuto nel provvedimento di iscrizione al registro provinciale di Chieti, n. 0018/199 ex artt.li 214 e 216 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché un’integrazione di CER da avviare alla fase R4 per alcuni rifiuti speciali non pericolosi, rispetto a quanto esercitato in regime semplificato, con conseguente riordino ed accorpamento dei citati provvedimenti;

VISTA la documentazione allegata all’istanza di variante del 19.03.2010, così composta:

1. relazione tecnica, 16.03.2010, 35 pagine, a firma del Dott. F. D’Alessandro;
2. relazione tecnica impianto trattamento acque di prima pioggia, 03.03.2010, 4 pagine, a firma del Geom. M. Cristina Stivaletta;
3. schede tecniche e doc. fotografica, 16.03.2010 (allegati vari);
4. relazione geologica, geotecnica e idrogeologica, marzo 2010, Dott. Vincenzo Tiracchia;
5. elaborati tecnici (carte dei vincoli e simili) a firma del Geom M. Cristina Stivaletta;
6. documentazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi, ex D.G.R. n. 1227/07;

DATO ATTO che lo scrivente Servizio con nota prot.n. 103587 del 31.05.2010, ha comunicato alla Ditta interessata l’avvio del procedimento istruttorio ai sensi e per gli effetti della L.n.241/1990 e s.m.i. e, contestualmente, ha convocato una conferenza dei servizi per il giorno 01.07.2010, trasmettendo alle Amministrazioni interessate copia della relativa documentazione progettuale;

PRESO ATTO del contenuto della nota della Direzione LL.PP. - Servizio del Genio Civile di Pescara - Ufficio di Chieti, n. 118206 del 21.06.2010, con la quale “omissis ... si rinvia la pratica trasmessa in quanto la comunicazione di convocazione della conferenza dei servizi è priva delle motivazioni e dei riferimenti normativi-legislativi del parere richiesto.”;

CONSIDERATO che in ordine alla indizione delle conferenze dei servizi, ex L. n. 241/90 e s.m.i., per la definizione di procedimenti istruttori relativi ad iniziative nel settore dello smaltimento e del recupero di rifiuti, con particolare riguardo ad impianti da ubicare nel territorio della Provincia di Chieti, è in atto già da tempo una corrispondenza tra il Servizio Gestione Rifiuti della Direzione regionale Protezione Civile e

Ambiente e la Direzione Regionale competente per gli uffici del Genio Civile regionale, tesa alla migliore indicazione dell'ambito normativo di riferimento entro il quale sviluppare e concludere i predetti procedimenti istruttori, che vedono quale Autorità competente lo scrivente Servizio;

EVIDENZIATO, tuttavia, che nelle note di convocazione delle conferenze di servizio di cui sopra, a parere dello scrivente Servizio, sono adeguatamente indicate le tempistiche, le modalità operative ed i riferimenti normativi entro i quali riscontrare le istanze dei soggetti interessati, tenuto conto, inoltre, che le disposizioni regolanti il procedimento amministrativo stabiliscono che il "responsabile del procedimento" proceda alla individuazione delle Amministrazioni interessate e che le stesse partecipino con propri rappresentanti qualificati alla discussione delle iniziative, il tutto nell'ambito di una fase di sintesi dell'acquisizione di nulla-osta, pareri e quanto altro necessario alla chiusura dell'istruttoria, per la semplificazione dell'azione amministrativa;

DATO ATTO, pertanto, che risultano pienamente rispettate tutte le disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo, con particolare riguardo ai contenuti dell'art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i., introdotte da ultimo dal D.L. 31.05.2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122;

RITENUTO che, per il caso di specie, in applicazione del co. 7 del citato art. 14-ter, L. n. 241/90 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso di ogni Amministrazione il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza dei servizi non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

CONSIDERATO che, in ossequio alle disposizioni dell'art. 6-bis della predetta L. n. 241/90 e s.m.i., valutate le risultanze della conferenza dei servizi, si dispone nel senso che il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nullaosta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti;

VISTA la nota della Direzione regionale Politiche della Salute, prot.n. 118916 del 22.06.2010, con la quale il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare invita il competente SIESP della AUSL di Lanciano-Vasto-Chieti a provvedere, per quanto di competenza, in merito alla procedura avviata dal Servizio Gestione Rifiuti;

PRESO ATTO della nota inoltrata dal Comune di San Salvo – Servizio Urbanistica, prot.n. 13460 del 30.06.2010, nella quale si comunica che per l'opificio in oggetto e relative aree esterne pertinenziali, è stata presentata giusta D.I.A. n. 300/2009 SUAP 1976 e, pertanto, si attesta la compatibilità urbanistica della Ditta in oggetto (FONDAM Snc – S. Salvo);

RICHIAMATO il contenuto del verbale della Conferenza dei Servizi del giorno 01.07.2010, che qui di seguito si riporta per estratto:

"omissis.....Il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti (SGR) Dott. Franco Gerardini ringrazia i presenti per la partecipazione e riassume brevemente l'iniziativa presentata dalla Società Fondam S.r.l.

Specifica che l'Azienda con la presente istanza richiede di unificare l'attuale autorizzazione regionale D.D.n.138/2009, rettificata con D.D. n.100/2010, per l'attività di messa di recupero (R13) del CER 160601, e l'iscrizione provinciale n.018/99 per l'attività di recupero (R13 e R4), richiedendo al contempo un aumento dei quantitativi da recuperare e l'estensione dell'attività di recupero R4 per alcuni CER per i quali l'iscrizione provinciale considerava la sola fase di recupero R13.*

Lo stesso Dirigente fa presente che non è pervenuta alcuna comunicazione da parte degli Enti assenti e chiede alla Ditta se è stata avanzata richiesta di verifica di assoggettabilità (V.A.) al competente Servizio Valutazioni Ambientali della Regione.

Il rappresentante della Ditta dichiara che l'istanza di V.A. è già stata avanzata presso il suddetto Servizio regionale.

Il rappresentante del SGR fa presente che trattandosi ad ogni effetto di una variante sostanziale dovranno essere verificati gli aspetti localizzativi di cui alla L.R. n.45/2007 e s.m.i. e che risulta, per alcuni aspetti localizzativi, necessario acquisire le valutazioni del competente Servizio Valutazioni Ambientali circa la suddetta procedura di V.A.

